

I giorno stabilito o il primo giorno libero
da domenica o solennità
COMMEMORAZIONE di TUTTI I DEFUNTI
dell'ORDINE SERAFICO
(viola)

L'Ordine francescano, come celebra la festa di tutti i suoi figli santi, che contemplanò il volto di Dio nel cielo, così dedica un giorno alla commemorazione di tutti i suoi defunti del Primo, del Secondo e del Terzo Ordine, unendovi anche il ricordo dei parenti e dei benefattori.

Tutto ciò corrisponde allo spirito di san Francesco che ha comandato ai suoi frati di pregare per i morti; ed è segno dell'amore e dell'unità che lega i vivi ai fratelli che li hanno preceduti nella pratica della stessa Regola.

ANTIFONA D'INGRESSO 1Ts 4,14; 1Cor 15,22

Gesù è morto ed è risorto;
così anche quelli che sono morti in Gesù,
Dio li radunerà insieme con lui.
E come tutti muoiono in Adamo,
così tutti in Cristo riavranno la vita.

COLLETTA

O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i nostri fratelli, sorelle, parenti e benefattori defunti: quando erano in mezzo a noi essi hanno professato la fede nella risurrezione, e tu dona loro la beatitudine senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio ...

PRIMA LETTURA

Dal libro della Sapienza (Sap 3,1-9)

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà. Agli occhi degli stolti parve che morissero; la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace. Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza è piena di immortalità. Per una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé: li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come un olocausto. Nel giorno del loro giudizio risplenderanno; come scintille nella stoppia, correranno qua e là. Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro. Quanti confidano in lui comprenderanno la verità; coloro che gli sono fedeli vivranno presso di lui nell'amore, perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Rit. Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome. **Rit.**

Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **Rit.**

Davanti a me apparecchi una mensa sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca. **Rit.**

Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Se moriamo con lui, vivremo anche con lui; se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo.

Alleluia.

VANGELO

+ Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 6,37-40)

In quel tempo, Gesù disse alle folle:

«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me; colui che viene a me, non lo respingerò, perché sono disceso dal cielo non

per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, i doni che ti offriamo in questo sacramento di amore che ci unisce a Cristo tuo Figlio, e accogli i nostri fratelli defunti nella gloria del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dei Defunti I (o altro Prefazio dei Defunti)

V. Il Signore sia con voi. **R.** E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori. **R.** Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **R.** E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

In Cristo tuo Figlio, nostro salvatore rifulge a noi la speranza della beata risurrezione, e se ci rattrista la certezza di dover morire, ci consola la promessa dell'immortalità futura.

Ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta, ma trasformata; e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna nel cielo.

Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode: **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Gv 11,25-26

Dice il Signore: «Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questo sacramento pasquale ci hai unito al tuo Figlio, vincitore del peccato e della morte, fa' che i nostri fratelli, sorelle, parenti e benefattori defunti, liberi da ogni colpa, partecipino alla gloria del Signore risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.